

Il festival

«L'anti-scienza minaccia la salute ed è usata dalla peggior politica»

L'economista Jeffrey Sachs: la sanità è al centro dello sviluppo

PADOVA Una chiave che può aprire la porta della felicità. È così che Jeffrey Sachs, economista della Columbia University, ha definito la salute nel suo intervento alla prima edizione del Festival della Salute globale, inaugurato ieri in aula magna al Bo dal rettore Rosario Rizzuto e dal sindaco Sergio Giordani. In mattinata, i promotori hanno spiegato il senso dell'iniziativa: «L'ispirazione è arrivata dal Festival dell'Economia di Trento - ha detto Walter Ricciardi, presidente della Federazione mondiale delle associazioni di sanità pubblica e direttore del nuovo Festival -. La salute è sempre più al centro dell'at-

tenzione, anche tra gli economisti. E Padova è la sede ideale per parlarne». «La salute è una materia complessa e delicata, serve consapevolezza - commenta l'editore Giuseppe Laterza -. Il pubblico potrebbe guardare i video dei relatori su YouTube o leggere i loro libri. La differenza del festival è che permette di conoscere insieme». Nel pomeriggio, Sachs ha parlato dei rischi collegati al pensiero anti-scientifico: «Quando gli scienziati riescono a spiegarsi, la gente risponde bene. Il problema è che a volte la politica ricorre a strategie demagogiche, per dare o per concedere potere attraverso concetti anti-scien-

tifici. E una questione molto più politica che sociale. Festival come questo aiutano il pubblico a comprendere il nostro punto di vista».

Quindi spazio al tema dell'incontro, «Il valore della salute». «Abbiamo a disposizione tante conoscenze, ma non le applichiamo in modo adeguato. Se c'è la salute, le persone sono felici. La causa di infelicità più alta è legata alla malattia mentale e alla depressione. Ma la salute è anche il prerequisito della produttività, dello sviluppo e dell'apprendimento: se raggiungiamo i 17 obiettivi dell'Onu per lo sviluppo sostenibile vivremo in un mondo più felice,

sicuro e produttivo». Per Sachs però «la tragica realtà è che quest'anno 5,4 milioni di bambini sotto i 5 anni moriranno per malattie prevedibili e trattabili». Infine una stoccata all'industria alimentare americana, che «cerca di ucciderci con cibi pericolosi, che creano dipendenza e non fanno sentire sazi». Oggi e domani il Festival della salute continua con molti altri incontri in varie sedi, tra cui «Cure negate» (ore 11.30 al Bo), «Alimentazione e sostenibilità ambientale» (ore 12 al centro San Gaetano) e «Corpo a corpo» con il medico di Lampedusa Pietro Bartolo (ore 21 al Bo).

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Professore
alla Columbia
University**Jeffrey Sachs,
ospite della
prima giornata
del Festival
della Salute